

**TEMPO DI QUARESIMA**

**II DOMENICA**

**SECONDI VESPRI**

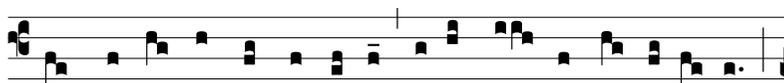
ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESİÆ»  
ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)



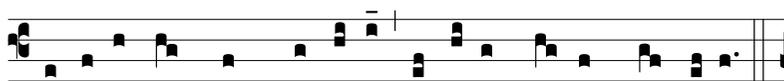
DOMENICA  
SECONDI VESPRI

Inno

**H II**  
**A** u-di, be-nígne Cón-di-tor, nostras pre- ces cum flé-  
ti-bus, in hoc sacro ie-iúni- o fu-sas quadra-ge-ná-ri-  
o. **2** Scru-tá-tor alme córdi-um, infirma tu scis ví-ri-  
um; ad te re-vérsis éxhi-be remissi-ó-nis grá-ti-am.  
**3** Multum qui-dem peccá-vimus, sed parce confi-ténti-bus,  
ad laudem tu- i nómi-nis confer me-dé-lam lángui-dis.



4 Sic corpus extra cón-te-ri dona per absti-nénti- am,



ie-iúnet ut mens sóbri- a a labe prorsus crí-minum.



5 Præsta, be- á-ta Trí-ni-tas, concéde, simplex U-ni-tas, ut



fructu-ó-sa sint tu- is ie-iuni- ó-rum mú-ne-ra. A-men.

Traduzione:

1 Ascolta, benigno Creatore, / le nostre preghiere con le lacrime / effuse in questo sacro / digiuno quaresimale.

2 O santo che scruti la profondità dei cuori, / tu conosci la debolezza delle nostre forze; / offri la grazia del perdono / a noi che a te siamo rivolti.

3 Sì, abbiamo molto peccato, / ma perdona chi lo confessa, / e a lode del tuo nome / a chi è fragile dona soccorso.

4 Fa' che il corpo sia sottomesso / mediante l'astinenza, / così che il nostro intimo, sobrio, / si astenga del tutto dai peccati.

5 Dona, o Trinità beata, / concedi, o semplice Unità, / che copiosi siano per i tuoi fedeli / i frutti del presente digiuno. Amen.

## Antifone

*Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello, e li condusse in disparte su un alto monte, e fu trasfigurato davanti a loro.*

Mt 17, 1-2

1. a 2.

**A**s-súmpsit Ie-sus \* Petrum et Ia-cóbum et Io-  
 ánnem fratrem e-ius, et du-xit e-os in montem excélsu-  
 se-ór-sum, et transfi-gu-rá-tus est ante e-os.

E u o u a e

Sal 112

**L**odate, servi del Signore, \*

lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, \*

ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto \*

sia lodato il nome del Signore.

Su tutti i popoli eccelso è il Signore, \*

più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto \*

e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l'indigente dalla polvere, \*  
 dall'immondizia rialza il povero,  
 per farlo sedere tra i principi, \*  
 tra i principi del suo popolo.  
 Fa abitare la sterile nella sua casa \*  
 quale madre gioiosa di figli.

*Gloria ... Si ripete l'antifona.*

*Il suo volto brillò come il sole, le sue vesti divennero candide come neve.*

Mt 17, 2

2.ª VIII g

**R** espléndu- it \* fá-ci- es e-ius sic-ut sol, vestiménta



e- ius facta sunt alba sic-ut nix. E u o u a e Sal 113A

Quando Israele uscì dall'Egitto, \*  
 la casa di Giacobbe da un popolo barbaro,  
 Giuda divenne il suo santuario, \*  
 Israele il suo dominio.

Il mare vide e si ritrasse, \*  
 il Giordano si volse indietro,  
 i monti saltellarono come arieti, \*  
 le colline come agnelli di un gregge.

Che hai tu, mare, per fuggire, \*  
 e tu, Giordano, perché torni indietro?

Perché voi monti saltellate come arieti \*  
e voi colline come agnelli di un gregge?

Trema, o terra, davanti al Signore, \*  
davanti al Dio di Giacobbe,  
che muta la rupe in un lago, \*  
la roccia in sorgenti d'acqua.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

*Mentre Gesù veniva trasfigurato, ai discepoli apparvero Mosè ed Elia che parlavano con il Signore.*

3♩ 1 d

**D**um transfi-gu-ra-ré-tur Ie-sus, \* Mó-y-ses et E-  
lí-as cum Dómi-no loquéntes discípu-lis ap- pa-ru-  
é-runt. E u o u a e

*Sal 113 B*

Non a noi, Signore, non a noi, †  
ma al tuo nome da' gloria, \*  
per la tua fedeltà, per la tua grazia.  
Perché i popoli dovrebbero dire: \*  
«Dov'è il loro Dio?».

Il nostro Dio è nei cieli, \*

egli opera tutto ciò che vuole.

Gli idoli delle genti sono argento e oro, \*

opera delle mani dell'uomo.

Hanno bocca e non parlano, \*

hanno occhi e non vedono,

hanno orecchi e non odono, \*

hanno narici e non odorano.

Hanno mani e non palpano, †

hanno piedi e non camminano; \*

dalla gola non emettono suoni.

Sia come loro chi li fabbrica \*

e chiunque in essi confida.

Israele confida nel Signore: \*

egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore la casa di Aronne: \*

egli è loro aiuto e loro scudo.

Confida nel Signore, chiunque lo teme: \*

egli è loro aiuto e loro scudo.

Il Signore si ricorda di noi, ci benedice: †

benedice la casa d'Israele, \*

benedice la casa di Aronne.

Il Signore benedice quelli che lo temono, \*

benedice i piccoli e i grandi.

Vi renda fecondi il Signore, \*

voi e i vostri figli.

Siate benedetti dal Signore \*

che ha fatto cielo e terra.

I cieli sono i cieli del Signore, \*  
 ma ha dato la terra ai figli dell'uomo.

Non i morti lodano il Signore, \*  
 né quanti scendono nella tomba.

Ma noi, i viventi, benediciamo il Signore \*  
 ora e per sempre.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

*Oggi, mentre il Signore veniva trasfigurato e testimoniato dalla voce del Padre, apparvero Mosè ed Elia nello splendore, e parlavano della sua dipartita che stava per compiersi.*

cf. Lc 9, 30-31

4♩ I d

H ódi- e, transfi-gu-rá-to \* ac Patris voce testi- fi-cá-  
 to Dómino, Mó- y-ses et E-lí- as affu- é-runt splé-ndi-di,  
 excéssum e-ius quem comple-tú-rus e- rat lo-quéntes.

E u o u a e

Sal 114-115

**A**mo il Signore perché ascolta \*  
il grido della mia preghiera.  
Verso di me ha teso l'orecchio \*  
nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, \*  
ero preso nei lacci degli inferi.  
Mi opprimevano tristezza e angoscia †  
e ho invocato il nome del Signore: \*  
«Ti prego, Signore, salvami».

Buono e giusto è il Signore, \*  
il nostro Dio è misericordioso.  
Il Signore protegge gli umili: \*  
ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, \*  
poiché il Signore ti ha beneficato;  
egli mi ha sottratto dalla morte, †  
ha liberato i miei occhi dalle lacrime, \*  
ha preservato i miei piedi dalla caduta.  
Camminerò alla presenza del Signore \*  
sulla terra dei viventi.

*Si omette il «Gloria al Padre» e si dice di seguito il salmo 115.*

Ho creduto anche quando dicevo: \*  
«Sono troppo infelice».  
Ho detto con sgomento: \*  
«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore \*  
per quanto mi ha dato?  
Alzerò il calice della salvezza \*  
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, \*  
davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa agli occhi del Signore \*  
è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †  
io sono tuo servo, figlio della tua ancella; \*  
hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode \*  
e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore \*  
davanti a tutto il suo popolo,  
negli atri della casa del Signore, \*  
in mezzo a te, Gerusalemme.

*Gloria... Si ripete l'antifona*

*Non parlate a nessuno di questa visione, finché il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti.*

Mt 17, 9

s. A. I. f.

N é-mi-ni \* di-xé-ri-tis vi-si-ónem, do-nec Fí-li-us  
hó-mi-nis a mórtu-is re-súrgat. E u o u a e NT 18

Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, \*  
perché ne seguiate le orme:  
egli non commise peccato \*  
e non si trovò inganno sulla sua bocca;

oltraggiato non rispondeva con oltraggi,\*  
 e soffrendo non minacciava vendetta,  
 ma rimetteva la sua causa\*  
 a colui che giudica con giustizia.

Egli portò i nostri peccati nel suo corpo\*  
 sul legno della croce,  
 perché, non vivendo più per il peccato, +  
 vivessimo per la giustizia;\*  
 dalle sue piaghe siamo stati guariti.

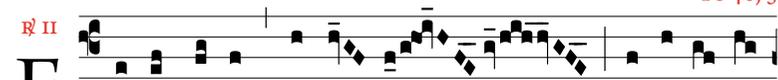
*Gloria ... Si ripete l'antifona.*

## Letture brevi

## Responsorio

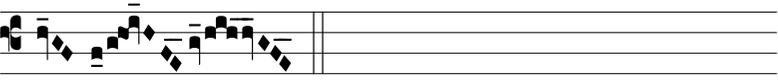
*Io grido: Signore, abbi pietà di me. Guariscimi, perché ho peccato contro di te.*

Ps 40, 5


  
**E** -go di-xi: Dómi- ne, \* Mi-se-ré- re


  
 me- i. ✠ Sana á- nimam me- am, qui- a peccá- vi ti-


  
 bi. ✠ Gló-ri- a Patri et Fí-li- o et Spi-rí-tu- i


  
 Sancto.

## Antifona al Magnificat

### II Domenica

*Non parlate a nessuno della visione che avete contemplato, finché il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti.*

Mt 17, 9

A I g

**V** i-si-ónem \* quam vi-dístis némi-ni di-xé-ri-tis,

do-nec a mórtu-is re-súrgat Fí-li-us hó-mi-nis.

E u o u a e

### Magníficat \*

ánima mea Dóminum,  
 et exultávit spíritus meus \*  
 in Deo salutári meo,  
 quia respéxit humilitátem ancíllæ suæ. \*  
 Ecce enim ex hoc beátam me dicent omnes generatiónes,  
 quia fecit mihi magna, qui potens est, \*  
 et sanctum nomen eius,  
 et misericórdia eius a progénie in progénies \*  
 tíméntibus eum.

Fecit poténtiam in bráchio suo, \*  
dispérsit supérbos mente cordis sui;

depósuit poténtes de sede \*  
et exaltávit húmiles;

esuriéntes implévit bonis \*  
et dívites dímisit inánes.

Suscépit Israel, púerum suum, \*  
recordátus misericórdiæ suæ,

sicut locútus est ad patres nostros, \*  
Abraham et sémini eius in sæcula.

*Gloria ...            Si ripete l'antifona.*

**Intercessioni e Padre Nostro**

**Orazione e preghiera conclusiva**



